

## INCENDI: 3 ARRESTI PER ROGHI NEL TRAPANESE, ANCHE OPERAIO FORESTALE E PASTORE



Palermo, 9 nov. C'è anche un operaio stagionale del Corpo forestale regionale tra le tre persone arrestate dai carabinieri del Comando provinciale di Trapani per i roghi che la scorsa estate - e ancora il mese scorso complice l'anomalo caldo autunnale - hanno devastato intere aree boschive della provincia, mandando in fumo ettari di macchia mediterranea e lambendo le abitazioni. Per gli investigatori

dell'Arma l'uomo, un 56enne di Alcamo, lo scorso 27 agosto avrebbe appiccato le fiamme in contrada Costa mandando in fumo un'area di circa 12 ettari. Il rogo, oltre a distruggere macchia mediterranea e due veicoli, causò ingenti danni alla recinzione di un deposito di carburanti, che solo grazie al provvidenziale intervento di un operaio non fu raggiunto dalle fiamme; a un immobile privato; all'Istituto scolastico chimico-biologico 'Danilo Dolci', del quale furono danneggiate la recinzione, le piante ornamentali, la linea internet e la pompa di sollevamento delle acque nere; a tre uliveti e a due pali telefonici. Le operazioni di spegnimento di vigili del fuoco e personale del Corpo regionale forestale andarono avanti per più di sette ore. All'operaio stagionale forestale i carabinieri sono arrivati grazie alle testimonianze dei residenti nella zona e all'analisi dei filmati di videosorveglianza della zona, oltre che alle intercettazioni. In particolare, le telecamere lo hanno immortalato mentre circa 10 minuti prima dell'incendio (e un'ora prima di intraprendere il proprio turno di servizio) giungeva a bordo della propria auto nel terreno interessato poco dopo dal rogo da cui si allontanava immediatamente dopo. Il gip ha disposto nei suoi confronti gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. In manette è finito anche un 49enne di Custonaci con precedenti di polizia, alcuni dei quali legati proprio a episodi di incendi. Secondo l'accusa sarebbe il responsabile del rogo scoppiato nel suo comune il 20 settembre nella zona tra via Dante e piazza Campicello. In questo caso per domare le fiamme, alimentate dal forte vento, i vigili del fuoco hanno lavorato per circa un'ora evitando che il vasto fronte potesse raggiungere le case. In questo caso a incastrarlo c'è la testimonianza di un passante che lo avrebbe notato lanciare dal finestrino del proprio veicolo un oggetto tra le sterpaglie che subito dopo hanno preso fuoco. Per lui il gip ha disposto la custodia cautelare in carcere. (Adnkronos)